

Pedagogia della famiglia 2022-2023

Prof.ssa Elisabetta Madriz



Quarta lezione
Portogruaro, 26 ottobre 2022

Famiglia come istituzione

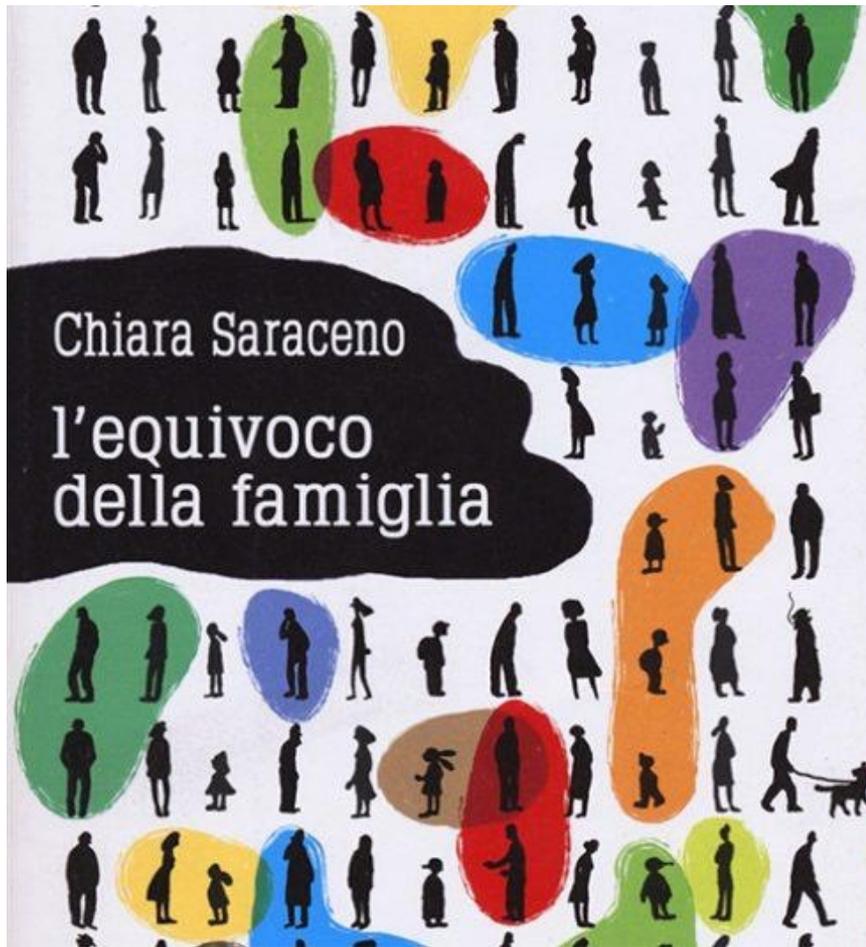


Consegna
autoriflessiva:
«Essere o fare
famiglia? Le mie
riflessioni
personali»

Famiglia/famiglie

- 1. La famiglia/le famiglie**
- 2. Le trasformazioni familiari**
- 3. Le politiche sociali**

Un equivoco...



Editori Laterza, 2017

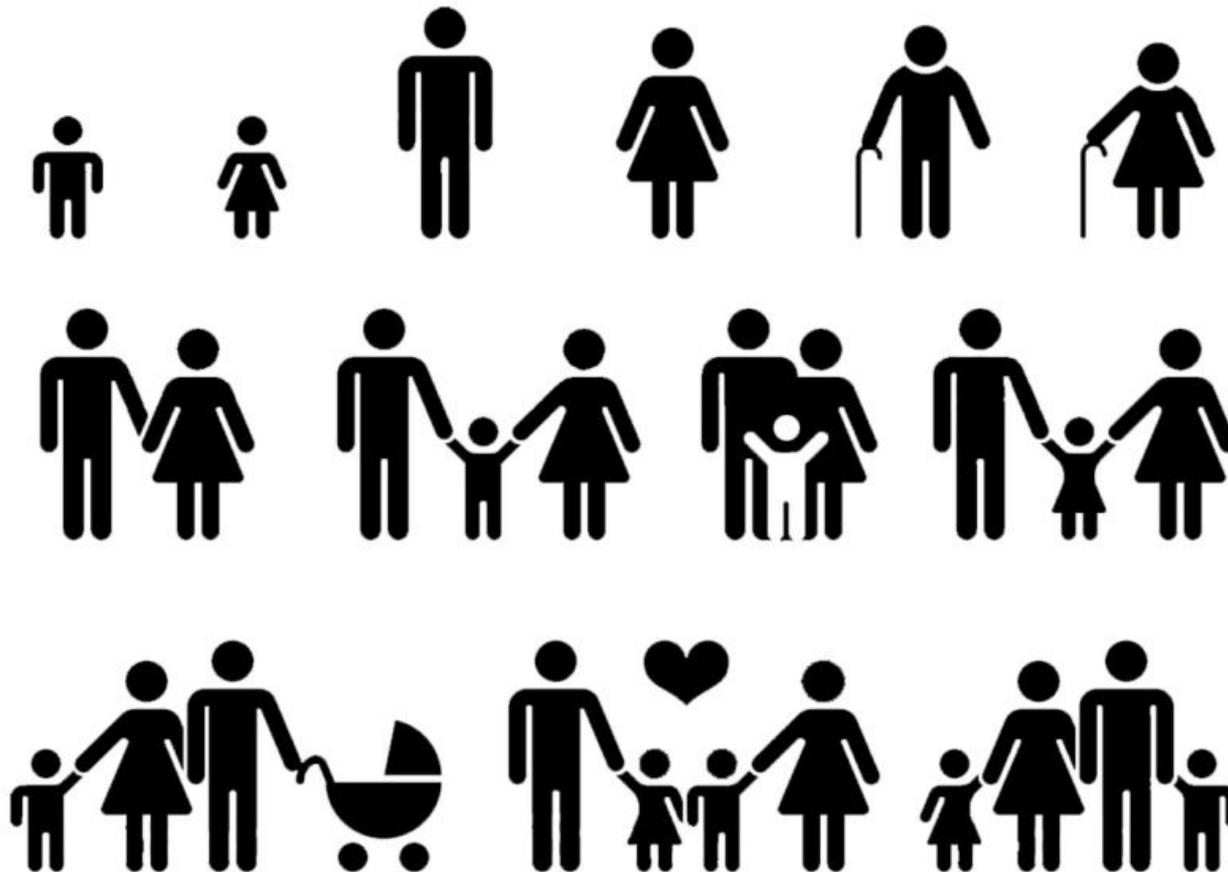
Quale equivoco?

«La famiglia è qualcosa di più complesso che 'papà, mamma e bambini', le famiglie sono tante e non sono una più "vera" dell'altra»

«Dobbiamo capire che la famiglia è senza confini» [Chiara Saraceno]

- Uscire dagli stereotipi
- I criteri che stabiliscono chi sia o non sia un membro della famiglia e chi abbia quali responsabilità e obblighi tra gli individui considerati membri sono quindi ***mutevoli***.

Le forme di famiglia/ la famiglia senza confini



Le forme di famiglia 1

Indipendentemente dal grado di consanguineità o dalla sua mancanza, la cosa principale è che ***questa combinazione di persone costituisce uno spazio di sicurezza, considerazione, amore e rispetto reciproco.***

- famiglia nucleare: è composta dalla madre, dal padre e dai figli. È il tipo di «*famiglia più tradizionale*»;
- *famiglia allargata*: non solo genitori e figli, ma anche parenti, come nonni, zii, cugini, tra gli altri;
- *famiglia monoparentale*: è la famiglia costituita dal padre o dalla madre e dai loro figli; di solito è il risultato di un divorzio o di una separazione; di una gravidanza precoce non riconosciuta, in cui la famiglia è composta da una madre o da un padre single e, infine, dalla morte di uno dei genitori o di uno dei coniugi. Inoltre, è il caso in cui il padre o la madre ***si assumono da soli l'educazione della loro prole per decisione personale.*** È comune che la famiglia monoparentale sia trasmessa alla famiglia allargata.

Le forme di famiglia 2

- famiglia assemblata o composita: è una delle sue manifestazioni sempre più comuni. È quella famiglia composta da parti di due o più famiglie; tra una madre single, vedova o divorziata con figli e un padre vedovo o divorziato con figli; Inoltre, ci sono casi di famiglie composte esclusivamente da fratelli o amici. In quest'ultimo caso, l'importante è l'accordo tra persone che, senza avere legami di consanguineità, accettano di vivere sotto lo stesso tetto, perché esso unisce sentimenti di amicizia, solidarietà e desiderio di vivere insieme.
- famiglia omosessuale: è la famiglia integrata da una coppia omosessuale, uomini o donne, e dai loro figli biologici o adottati;
- famiglia di fatto: è il tipo di famiglia formata da una coppia che vive insieme senza avere un contratto civile.

Pluralizzazione modelli familiari

- ha trasformato il panorama delle forme di convivenza
- ha anche messo in discussione il precedente consenso riguardo a **cos'è** che rende un aggregato di individui una famiglia.

Le trasformazioni familiari

a) Primo ventennio del Novecento:

- nella società italiana si produce una prima nuclearizzazione della famiglia italiana, dovuta all'**industrializzazione** (= i contadini sono costretti a lasciare le campagne e a stabilirsi nelle periferie urbane per svolgere il lavoro delle fabbriche)
- muta il ruolo procreativo della donna, e si concentra molto il periodo della procreazione (dai 20 ai 30 anni, e non più dai 20 ai 40 come prima).

b) Modello familiare del fascismo:

- prevede una rigida divisione dei ruoli tra maschio e femmina;
- l'esaltazione delle caratteristiche virili e belliche dell'uomo;
- l'esaltazione delle caratteristiche procreative della donna ("Angelo del focolare");
- si esalta il rapporto patriarcale con i figli, che non ammette alcuna forma di ribellione;
- nonostante il mito fascista la famiglia borghese (nucleo d'intimità e frutto di sentimenti), prende sempre più piede come modello.
- <https://youtu.be/K5y8vi0lrMQ>
- <https://youtu.be/DyV8B5BK5OY>

c) Il superamento della dittatura:

- la guerra = fenomeno complesso: da un lato segna l'arretramento economico e culturale della società; dall'altro genera un'economia che, per forza di cose, deve affidarsi anche al lavoro femminile.
- la guerra = lacera le famiglie, ma si creano nuovi legami, più liberi e inediti

d) L'industrializzazione (boom economico '57 – '63):

- mutamento della struttura familiare che corrisponde alle mutate esigenze economiche;
- famiglia industriale è più piccola di quella rurale, che è tendenzialmente estesa, e nella quale convivono almeno tre generazioni e spesso diversi nuclei;
- mutamenti, in Italia, avvengono in modo più lento che negli altri paesi e in modo disuguale tra Nord, Sud e “Terza Italia” (Centro e Nord-Est);
- albori di un'emancipazione femminile, che tuttavia mantiene il suo ruolo **dentro** la casa, “piena di elettrodomestici”, per supportare il lavoro esterno dei mariti.
- mutano costumi sessuali, in corrispondenza con un rapporto più “paritario” tra genitori e figli, ma molto lentamente.
- <https://youtu.be/mjlxzoYe8Ks>

e) L'emigrazione:

- fenomeno foriero di grandissimi mutamenti a livello familiare;
- produce la tendenza alla lacerazione e alla ricostruzione delle famiglie: interi "clan" si spostano in paesi esteri, crescono i matrimoni misti (= rimodellamento culturale)
- "miracolo economico" e emigrazione: secondo P. Ginsborg "l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana" (*Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, Einaudi, 1989).

f) il '68, i movimenti collettivi e il femminismo, gli Anni '70:

- effetti sulla famiglia in termini oggettivi e in termini simbolici;
- le leggi sul divorzio e sull'aborto rappresentano un oggettivo cambiamento della concezione della famiglia;
- le leggi ne sanciscono il carattere “dissolubile” e rappresentano l'aumento di potere autodeterminativo della donna rispetto al tema della procreazione;
- 1975 riforma del diritto di famiglia: sancisce la parità tra coniugi e introduce, per i genitori, il dovere, non soltanto di educare e sostenere i figli, ma anche, secondo Ginsborg, di “tener conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle ispirazioni degli stessi”;
- abolisce la discriminazione giuridica verso i figli nati fuori dal matrimonio